



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. MORLEO" **AVETRANA**

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

ICS "M.MORLEO" - AVETRANA
Prot. 0003779 del 08/10/2022
IV-1 (Uscita)

Ai Docenti
Alla DSGA
Al Personale ATA
Bacheca Registro Elettronico

1

ATTO DI INDIRIZZO **RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL** **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** **ART. 1 COMMA 14 LEGGE N. 107/2015**

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'istituto
Ai Genitori
Al Personale ATA
ALBO
Al sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge n. 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

2

VISTO il D.Lgs. n. 66 del 2017, con cui si afferma che “l’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”;

VISTA la nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno” che afferma, tra l’altro, **“si ritiene, necessario, in previsione del rinnovo del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, avviare nei collegi docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe e di interclasse, una riflessione sull’evoluzione del contesto normativo ed organizzativo della scuola italiana, anche dando impulso a momenti di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/sperimentazione didattica”**;

VISTA la Nota MIUR pubblicata il 14 agosto 2018 che pubblica il Documento di lavoro “L’autonomia scolastica per il successo formativo” in cui si auspica **“un rilancio dell’autonomia scolastica per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l’individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l’attuazione di scelte di innovazione. Ogni singola realtà scolastica può essere considerata come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti”**;

ATTESO CHE l’intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle **Indicazioni Nazionali 2012**, e delle **Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018**, che orientano verso l’innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, costruttivismo, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

VISTO l’articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 con cui il Ministero avvia il **“Piano Rigenerazione Scuola”**;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse, durante incontri formali e informali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

3

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto con i Dipartimenti sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI e risultanti dalle prove comuni d'Istituto per classi parallele; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo; CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni offerte sia in situazioni collegiali formali, sia negli incontri di formazione;

RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo, libertà di scelta educativa delle famiglie);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dalla L. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente atto di indirizzo, aggiornato ogni anno scolastico, costituisce l'insieme delle scelte strategiche che la scuola stabilisce per realizzare le sue finalità educative e culturali.

Nell'Atto di Indirizzo trova fondamento il Piano dell'Offerta Formativa triennale quale percorso unitario, basato sui seguenti valori, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

LA SCUOLA DEFINISCE PRIORITARI I SEGUENTI VALORI

1. La persona umana olisticamente intesa (dimensione cognitiva, emotiva, sociale e comportamentale) nella sua unicità e diversità

Ogni persona deve poter:

- esplorare le proprie potenzialità
- conoscere i propri diritti e opportunità
- sviluppare autostima e autodisciplina
- sviluppare una tensione continua verso la conoscenza, la comprensione e la valutazione della realtà
- usufruire di opportunità educative su misura

2. Il rapporto con gli altri

Il rapporto con le altre persone è fondamentale per la vita di ognuno, per questo è importante imparare fin da giovani a:

- rispettare tutti a comportarsi con lealtà e fiducia
- collaborare con gli altri in modo costruttivo
- rispettare il diritto di tutti alla riservatezza a gestire i conflitti in modo costruttivo
- esercitare la solidarietà

3. La società e l'ambiente

Una comunità di individui può vivere e svilupparsi soltanto in un contesto di legalità, di giustizia e di rispetto delle regole comuni.

Perciò è necessario che i bambini e i ragazzi imparino a:

- comprendere il valore della legalità come unica modalità possibile di vita civile
- assumersi le proprie responsabilità agendo in modo autonomo e responsabile
- evitare qualsiasi azione dannosa nei confronti degli individui o della società
- rispettare le diversità culturali, etniche o religiose costruire una cultura dell'integrazione e dell'inclusione rispettare le cose di tutti
- prendersi cura dell'ambiente naturale, consapevoli di poter essere “agenti di cambiamento”

4

L'Istituto Comprensivo MORLEO

- Riconosce nel valore della persona il fondamento sia di una comune cultura che del rapporto reciproco docenti-allievi.
- Considera il processo educativo nella globalità delle sue dimensioni cognitive, emotive, sociali e comportamentali, rendendo l'intero curriculum scolastico aperto ai problemi del nostro tempo e alle caratteristiche del territorio, in modo che i saperi formali della scuola possano interagire con i saperi antropologici propri dell'esperienza extrascolastica.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

- Promuove la ricerca e la sperimentazione secondo criteri di serietà e rigore elaborati e consolidati nell'esperienza della sperimentazione autonoma.
- Sviluppa le capacità orientative che scaturiscono da una sicura conoscenza del sapere e delle proprie possibilità
- Valorizza i saperi e le competenze nel rispetto delle peculiarità di ciascuno attraverso la creazione di percorsi individualizzati e personalizzati
- Promuove diverse forme e stili di apprendimento con sviluppo di metodi interattivi, cooperativi e laboratoriali
- Promuove in tutti gli ambiti la valutazione formativa e orientativa finalizzata all'apprendimento e al miglioramento continuo di alunni, docenti, organizzazione scolastica.

5

I valori sui quali fondiamo la nostra identità si concretizzano nell'assicurare e perseguire:

- ❖ Il pieno successo formativo di tutte le alunne e gli alunni
- ❖ Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie
- ❖ La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni
- ❖ L'accoglienza, le pari opportunità, l'integrazione di tutti gli alunni: culture e prassi inclusive finalizzate al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a DVA, DSA, situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- ❖ Un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti
- ❖ Lo sviluppo del proprio potenziale con dignità e uguaglianza, in un ambiente sano
- ❖ L'apprendimento della complessità e dell'interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano il presente
- ❖ La centralità delle persone che apprendono e la valorizzazione del loro protagonismo
- ❖ La promozione del benessere, dei corretti stili di vita, della buona convivenza degli studenti; la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
- ❖ Il consolidamento negli alunni dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza, della solidarietà e della responsabilità; l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, alla pace, all'arte
- ❖ Un clima positivo di relazione e di confronto; l'uso corretto e critico della rete e dei social; la comunicazione non ostile e non violenta
- ❖ L'apprendimento attivo, innovativo, critico, efficace e creativo; lo sviluppo delle competenze trasversali
- ❖ Il collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale, legando lo sviluppo delle competenze alla piena comprensione delle sfide globali
- ❖ Un'educazione all'azione consapevole
- ❖ L'acquisizione del concetto di resilienza globale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

- ❖ La gestione partecipata della scuola, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica
- ❖ La costantemente rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori di cultura e di apprendimento
- ❖ L'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento e con la realtà produttiva profit, il mondo del terzo settore no profit, gli enti e le istituzioni, il settore della ricerca, attraverso collaborazioni plurime e l'attivazione di Patti Educativi di Comunità
- ❖ Forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale ed esperienziale e delle nuove tecnologie nel curriculum
- ❖ La qualificazione l'Istituto quale punto di riferimento culturale per il territorio e quale luogo di sviluppo del pensiero critico, dove si possano mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e progettare un futuro alternativo

6

Indicazioni metodologiche al Collegio

- Aggiornare annualmente l'Offerta Formativa Triennale coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze disciplinari a trasversali attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, dalle Linee Guida vigenti, dai documenti europei, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza, con i risultati conseguiti dalla scuola.
- Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di accettazione e valorizzazione, di autostima, di competenza, di autorealizzazione, di socializzazione ecc.). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca e ricordate in occasioni diverse: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, attivazione cognitiva, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetto, transfer di conoscenze e abilità, compiti di realtà, flipped classroom, service learning, debate, didattica esperienziale e all'aperto ecc.
- Curare la relazione educativa “d'affetto” con particolare riguardo alla sfera emotiva degli alunni, praticando l'empatia, l'accettazione positiva incondizionata, l'ascolto e l'accoglienza.
- Nei casi di alunni in situazione di disabilità, disturbi di apprendimento o di altre gravi difficoltà, così come previsto dai PEI o dai PDP, attuare strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento, con strumenti compensativi e misure dispensative condivise con il Consiglio di classe, famiglie e studenti.
- Individuare e monitorare i casi di alunni gifted e ad alto potenziale cognitivo; potenziare il loro percorso formativo con opportune strategie didattiche.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

- Per il processo valutativo privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, mai demotivanti per la persona che apprende (strategia del “non ancora”, “pedagogia dell’errore”, valutazione “per” l’apprendimento). In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.
- Curare e predisporre l’allestimento di ambienti di apprendimento emotivamente gratificanti, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l’operatività dei ragazzi, che facilitino l’apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Programmare il pieno utilizzo di tutti i Laboratori già presenti e progettare l’innovazione delle dotazioni.
- In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, posto che verranno attivate le procedure disciplinari previste nel Regolamento d’Istituto, è opportuno che i docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza, riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per eventualmente rivederle e sperimentare nuovi approcci. E’ necessario comunque concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza basate sui principi e i valori della “giustizia riparativa”
- Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell’obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ecc.). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le attività nei laboratori e l’uso delle tecnologie.

7

L’elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anche riferimento a **vision** e **mission** condivise e dichiarate, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità, che negli anni, ha contribuito a costruire l’immagine della scuola. Pertanto, risulta necessario pianificare l’offerta formativa triennale in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e, in prospettiva europea, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, al Piano Rigenerazione Scuola, al PNRR, nonché alle esigenze del contesto territoriale e, di conseguenza, alle istanze dell’utenza, includendo il curriculum, le attività progettuali, le interazioni con il territorio, gli obiettivi formativi definiti al comma 7 della L. 107/2015, le priorità e i traguardi specificati nel RAV, le azioni di Miglioramento.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

Occorre pertanto pianificare l'offerta formativa, esplicitando il fabbisogno funzionale alla realizzazione della stessa ed, in particolare, in base a:

- quanto previsto dalla legge n. 107/2015 al comma 14 punto 2 lettera a), b) circa il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e al comma 4 punto 3 circa il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (L. 107/2015, comma 12); in particolare le attività di formazione per l'aggiornamento e l'utilizzo delle tecnologie e l'adozione di modalità di lavoro agile;
- le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale (L. 107/2015, commi 56, 57, 58);
- la rendicontazione sociale, effettuata in base ad obiettivi misurabili con dati oggettivi la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

8

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritiene indispensabile inoltre che si seguano le presenti indicazioni:

Revisione del RAV di istituto con una più chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
Ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
Scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno altresì scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate:

- a) al potenziamento delle competenze di base;
- b) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

Esse dovranno, altresì mirare:

- al superamento del modello di insegnamento tradizionale incentrato sulla lezione frontale, favorendo lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo, esperienziale ed interdisciplinare, in cui trovi piena realizzazione l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. MORLEO" AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;
- alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- all'utilizzo nella prassi didattica quotidiana di metodologie e strategie didattiche innovative, laboratoriali, esperienziali

9

Risulta necessario, pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e curare una revisione del curriculum in chiave interdisciplinare, anche in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia.

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati:

- al potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere;
- al recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici e laboratoriali di apprendimento;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- all'acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti e valorizzando maggiormente l'indirizzo musicale;
- alla valorizzazione del merito degli studenti e delle eccellenze;
- al potenziamento delle competenze linguistiche e dell'alfabetizzazione funzionale in lingua madre, mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;
- allo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
- all'interdisciplinarietà e trasversalità delle discipline;
- al potenziamento delle competenze trasversali.

10

Al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre:

- promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- favorire la partecipazione alle iniziative del PON per la programmazione 2014-2020, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze; alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica;
- incrementare la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;
- assicurare attività formative extracurricolari rivolte agli alunni.

Bisognerà inoltre puntare:

per la componente docente: allo sviluppo di capacità progettuali sistematiche; al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica; all'innovazione degli stili di insegnamento; al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema; al potenziamento delle conoscenze tecnologiche; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

per la componente ATA: all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

nell'ambito delle procedure amministrative e alla formazione necessaria per l'adozione di modalità di lavoro in smart working; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; (ad esempio, inerenti alle problematiche della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative); all'adeguamento delle postazioni di lavoro alle esigenze dettate dalla emergenza.

11

Nella pianificazione educativa e didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe:

- riorganizzare i setting d'aula, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- progettare per competenze, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali interdisciplinari;
- riprogettare le modalità didattiche secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi con i colleghi del consiglio di classe/team;
- progettare e lavorare per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro;
- creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- privilegiare una valutazione formativa che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;
- orientare l'azione didattica in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;
- strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello a classi aperte;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. MORLEO” AVETRANA

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- riflettere sulle situazioni emerse e osservate al termine della lezione, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;
- adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99) Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali per classi parallele.

12

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati, Terzo Settore, di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. MORLEO" **AVETRANA**

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado con indirizzo musicale

sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola
- pubblicato sul sito web
- affisso all'albo
- reso noto ai competenti organi collegiali

13

F.to Il Dirigente Scolastico
Maria Maddalena Prof.ssa DI MAGLIE
Documento firmato digitalmente